



COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

AREA MANUTENTIVA - IGIENE URBANA - AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE
Servizio Protezione Civile

ID_005_2022
SERVIZIO TRIENNALE DI RICOVERO, CUSTODIA E
MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI CATTURATI
NEL TERRITORIO COMUNALE
CIG 9180516178

PROGETTO DI SERVIZIO
ex art. 23, comma 15 del D. lgs. n. 50/2016

2021

IL FUNZIONARIO
Ing. Adriana pia

IL RESPONSABILE DE L'AREA
Ing. Gabriella Rocca

Pag. 1 | 6



COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

INDICE

Premessa	pag.	3
A – Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio	pag.	3
B – Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza	pag.	4
C – Calcolo della spesa per l’acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso...	pag.	5
D – Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del servizio	Pag.	6
E – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.....	pag.	6



COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

PREMESSA

Il presente progetto viene elaborato ai sensi dell'art. 23 c. 15 del D.Lgs 50/2016 e contiene:

- A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- B. le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- C. il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- D. il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- E. il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

Ai sensi dell'art. 95 comma 14 del D. lgs. 50/2016 (nel prosieguo Codice), non è ammessa la presentazione di varianti da parte dell'offerente, ad eccezione di quelle eventualmente contemplate nei criteri oggetto di attribuzione del punteggio.

A) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.

La legge regionale 18 maggio 1994, n. 21 e la legge 14 agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" promuovono un'adeguata protezione degli animali e un loro migliore rapporto con l'uomo e con l'ambiente e prevedono la tutela delle condizioni di vita degli animali di qualsiasi genere e specie, compresi gli interventi contro il randagismo.

Le "Linee d'indirizzo applicative", allegate alla delibera della giunta Regionale n. 17/39 del 27.4.2010, emanate dalla RAS ai sensi della L.R. n. 21 del 18.05.1994 e s.m. specificano che: *"Il Comune, quale autorità amministrativa più vicina al cittadino ed essendo il Sindaco l'Autorità Sanitaria Locale, ha un ruolo centrale nella gestione del randagismo. Il Comune esercita il controllo del territorio grazie alla vigilanza capillare e continua della Polizia Municipale. Rileva quindi la presenza di cani vaganti nel territorio e ne richiede la cattura ed il ricovero presso il canile. Quest'ultimo può essere gestito direttamente, eventualmente in forma associata con altri Comuni; diversamente, se necessario il Comune può delegare la gestione del canile oppure convenzionarsi con canili già esistenti, di proprietà di associazioni o di privati, per il ricovero dei cani. In ogni caso, il Comune è responsabile della gestione (anche amministrativa) del ricovero dei cani e deve vigilare continuamente sulla stessa. E' responsabile inoltre dell'organizzazione, anche in questo caso diretta o delegata, delle adozioni e di tutti i processi decisionali che riguardano un animale non di proprietà ricadente nei confini del territorio comunale (nel rispetto delle competenze sanitarie del servizio veterinario della Asl). Anche in quanto responsabile giuridico della protezione degli animali (DPR 31.03.1979), decide per l'adozione delle cure non coperte dal servizio della Asl, dell'eutanasia quando necessario, e di eventuali*



COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

ordinanze di sequestro di cani privati per motivi sanitari, di benessere animale o di ordine pubblico. Dispone inoltre dei fondi assegnati da Ministero e Regione, stanziando gli ulteriori fondi necessari, collabora con la Asl per l'esecuzione delle attività inerenti l'iscrizione all'anagrafe dei cani e delle campagne di sterilizzazione del Comune..."

Il comune di Assemini garantisce il Servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi catturati nel territorio comunale, mediante affidamento in appalto a ditta esterna che dispone, a qualunque titolo, di una o più strutture riconducibili alla tipologia del "canile rifugio" di cui alle "Linee d'indirizzo applicative", di cui sopra;

Presso tale struttura il Comune ha attualmente in custodia una media giornaliera di circa 135 cani randagi rinvenuti nel territorio comunale negli anni passati per i quali è necessario garantire la continuità del servizio di ricovero, mantenimento e cura, oltre al servizio di cattura di nuovi cani randagi.

Il servizio prevede tutte le attività relative e necessarie al ricovero in canile rifugio, ivi compreso la cattura e il trasporto in canile, il compito di provvedere agli interventi clinici e profilattici ordinari a garantire la cura sanitaria e il benessere degli animali di che trattasi, lo svolgimento di attività volte a ridurre la permanenza in canile, lo smaltimento delle carcasse dei cani randagi deceduti e/o soppressi dal competente Servizio Veterinario ASL, all'interno della struttura.

In attuazione della determinazione n. 307 del 11/04/2022 si è stabilito che l'affidamento del "Servizio triennale di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi catturati nel territorio comunale" per il prossimo triennio avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

L'appaltatore, come individuato dall'esito di gara, dovrà trasferire a proprie spese, i cani di proprietà dell'Ente ricoverati attualmente presso altro canile convenzionato, al proprio canile o rifugio. Inoltre dovrà effettuare il servizio di accalappiamento dei cani randagi sul territorio comunale che viene regolamentato ad opera della ASL competente.

L'importo a base d'asta è di € 515.500,00 (IVA esclusa) per l'intera durata triennale dell'appalto, di cui € 4.500,00 (IVA esclusa) per lo smaltimento delle carcasse.

Sugli importi sopra indicati gli offerenti dovranno proporre il proprio ribasso, mediante offerta prezzi unitari, come definito nel modello Offerta, predisposto dall'ufficio.

L'importo a base di gara è stato ottenuto considerando un importo medio di € 3,50, IVA esclusa, al giorno, per ogni singolo cane custodito supponendo una presenza media mensile di circa 135 cani; per servizi di trasporto, smaltimento carcasse, da utilizzarsi secondo necessità, l'importo posto a base di gara è pari a € 35,00 cadauno.



COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

L'offerta dovrà riferirsi all'intero servizio. Non sono ammesse offerte in aumento. Non saranno accettate offerte parziali.

Le fatture, bimensili, potranno essere emesse previo visto del Responsabile del procedimento e/o del Direttore dell'esecuzione del contratto sulla relazione di dettaglio del movimento cani relativo al periodo di fatturazione, che servirà a verificare l'avvenuto adempimento delle disposizioni previste nel contratto e nelle norme del presente Capitolato; le somme dovute saranno corrisposte a misura sulla base dell'elenco prezzi posto a base di gara e sulla base delle prestazioni effettivamente svolte. In particolare saranno corrispondenti all'importo calcolato sull'elenco delle presenze quotidiane e di tutti i movimenti in ingresso e uscita relativi al periodo di pertinenza.

Il presente appalto avrà durata pari a anni 3 (tre) dalla data di consegna e inizio del servizio, attestata nel verbale firmato dalle parti.

B) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA:

Secondo la determinazione n° 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

Nel caso in esame il servizio dovrà essere svolto in canile rifugio di proprietà o comunque nella disponibilità dell'appaltatore, pertanto si ritiene onere dell'Amministrazione la compilazione del DUVRI e non siano dovuti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

C) CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO CON INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Per la determinazione della spesa per l'acquisizione del servizio sono state considerate le voci di costo esplicitate nella tabella seguente, ritenute necessarie per assicurare le prestazioni stabilite nel Capitolato speciale di appalto.

I costi sono intesi comprensivi e remunerativi di tutti gli obblighi e oneri derivanti dai servizi così come descritti nel Capitolato descrittivo e prestazionale ed in particolare si riferiscono alle seguenti componenti: personale (comprendente vestiario, formazione e informazione degli addetti), attrezzature, materiali di consumo, prodotti per disinfezione e cura, alimentazione con mangimi bilanciati, spese generali e utile di Impresa.



COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

Servizio di mantenimento cani randagi	
Costo del Servizio	
A) IMPORTO SERVIZI MANUTENZIONE:	
1. Manutenzione e custodia (interventi a misura)	€ 511 000,00
2. Trasporto e smaltimento carcasse (interventi a misura)	€ 4 500,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 0,00
Totale somme A)	€ 515 500,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
1. I.V.A. interventi 22% di A)	€ 113 410,00
Totale somme B)	€ 113 410,00
TOTALE INTERVENTO A)+B)	€ 628 910,00

D) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Servizio di mantenimento cani randagi	
Quadro economico	
A) IMPORTO SERVIZI MANUTENZIONE:	
1. Manutenzione e custodia (interventi a misura)	€ 511 000,00
2. Trasporto e smaltimento carcasse (interventi a misura)	€ 4 500,00
Totale somme A)	€ 515 500,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
1. I.V.A. interventi 22% di A)	€ 113 410,00
2. Spese per commissione di gara (compresi oneri e iva di legge)	€ 10 000,00
3. Spese funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016)	€ 10 310,00
4. Spese pubblicità gara d'appalto (a carico dell'aggiudicatario)	€ 10 000,00
5. Contributo Anac	€ 375,00
6. Imprevisti	€ 405,00
7. Oneri contrattuali (a carico dell'aggiudicatario)	
Totale somme B)	€ 144 500,00
TOTALE INTERVENTO A)+B)	€ 660 000,00

E) CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente progetto l'allegato Capitolato descrittivo e prestazionale che ha per oggetto le modalità di svolgimento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi catturati nel territorio comunale a cura del competente Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale, ai sensi della Legge 14 agosto 1991 n. 281 della Legge Regionale Sardegna 1 Agosto 1996 n. 35 nonché del DPGR 4 marzo 1999 n. 1 e della Deliberazione R.A.S. n. 17/39 del 27/04/2010.

Il Funzionario Tecnico
Ing. Adriana Pia

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Ing. Gabriella Rocca